

La Repubblica 12 Settembre 2018

## **Ballarò, lo spaccio di droga gestito dai boss. Scatta il blitz dei carabinieri, 15 arresti**

Il controllo del mercato era quasi militare, le vedette dei boss assicuravano il buon andamento degli affari. Ma le telecamere piazzate dai carabinieri della Compagnia di Piazza Verdi sono riuscite comunque a svelare il business della droga. Sono 22 le ordinanze scattate nella notte: 7 persone sono andate in carcere, 8 ai domiciliari, 7 hanno l'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. Per tutti l'accusa è quella di associazione a delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti. A guidare il gruppo, c'era Silvio Mazzucco, già condannato per estorsione aggravata dal metodo mafioso nel 2011, e Giovanni Rao, sorpreso nel passato in rapporti di ottima frequentazione con i boss Francesco Paolo Lo Iacono e Salvatore Mulè. Entrambi i capi del gruppo sono ritenuti vicini alla famiglia mafiosa di Palermo centro, Erano loro che si occupavano di tutti gli aspetti del business droga a Ballarò, avevano a disposizione una efficiente rete di pusher e vedette.

"Con l'operazione di oggi - spiegano i carabinieri del comando provinciale di Palermo - viene decapitata una consorteria criminale che gestiva, con meticolosa organizzazione e rigido controllo del territorio, lo spaccio della droga in un quartiere, quello di Ballarò, nel quale si trovano diversi istituti scolastici e che risulta visitato ogni giorno da migliaia di turisti".